



esposti, è l'occhio di chi guarda a fare la differenza.

Ed ecco le biciclette, anzi le Riciclette, create apposta da Dove per pedalare da una parte all'altra della città, in modo ecologico e low cost, magari utilizzando solo le borse in materiale riciclato MASqueMAS. Sì alla sobrietà e al rispetto per l'ambiente. Al progetto "pietra, carta, forbice" spetterà dare la risposta al quesito "l'hotel è riciclabile?": un progetto che è anche una mostra ecosostenibile per il riutilizzo di spazi come masserie, edifici agricoli e militari. E non è che l'inizio.

Tantissimi i brand che propongono intere collezioni di complementi d'arredo ecosostenibili, ognuno a suo stile, sua firma e suo mood. E c'è anche chi mostra "la casa del risparmio energetico" per eccellenza: l'installazione Photosynthesis concept dell'architetto Akihisa Hirata, che per la Panasonic Corporation ha creato un ciclo di energia basato sulla fotosintesi clorofilliana, dalla creazione di energia, al risparmio energetico con LED organici. L'idea? Sfruttare l'energia in casa, prendendo esempio da quanto avviene in natura.

Ecocontract ed Eco Design presentano in Italia tutti i nuovi modi di tenere i piedi piantati per terra: pavimentazioni tessili, in legno, eco-legno, resilienti e tessuti. Qualche nome? Le moquette Ege, i tappeti e le moquette hand tufted Floor To Heaven, il pavimento vinilico Mflor dall'aspetto di legno, marmo, pietra e bambù, il tessuto con rivestimento vinilico Fitnice, il parquet in legno di rovere trattato con oli naturali al 100% Grato Parquet, le pavimentazioni in polipropilene riciclabili Bergo Flooring.

Dagli anni '70 torna la moda di utilizzare la carta da parete al posto delle vernici, proprio come propome Osborne & Little con motivi esotici e dagli effetti tridimensionali e come fa Artmuro utilizzando carta di riso.

Swarovski illumina i suppellettili di bagliori che sembrano caduti direttamente dalla via lattea e il designer Fabio Verdelli propone la collezione "I figli delle stelle", spiegando:

Kairos si dà all'Interior Design

di **Monia Re**

Mi sono avvicinata all'attività di wedding planning con talmente tanto amore e dedizione, che non poteva non essere un successo!

Tutto questo mi ha permesso di compiere un percorso dove l'obiettivo principale è sempre stato la ricerca dell'alchimia con le persone che mi trovo ad avere di fronte e che mi chiedono di realizzare al meglio un loro grande sogno: il MATRIMONIO.

Ogni volta che mi contattano, vedo crescere da parte degli sposi, la fiducia che essi stessi ripongono in me e spesso le mie parole vestono in anticipo i loro desideri.

Si crea così una sorta di complicità, di sostegno psicologico e di affetto vero e proprio, che spesso si tramuta in una vera amicizia con la coppia, soprattutto con la sposa. Ci si sente telefonicamente, anche dopo il Grande Giorno, per raccontarsi "il seguito" con la stessa enfasi che si respira per la preparazione alle Nozze!

Talvolta mi chiedono pareri sulla casa, consigli sull'arredo, memori del fatto che ho saputo cogliere e soddisfare le loro aspettative.

Amante da sempre degli arredi e della progettazione di interni, ecco che nasce in me l'idea di continuare a seguirli anche dopo, nel loro percorso familiare. "Architetto del Matrimonio" ...e perchè non di Interior Design?